

organizzazione malavitosa esistente in Ecuador, denominata appunto "Latin King", i cui affiliati sono dediti ad attività delittuose di ogni genere, compresi omicidi. A livello nazionale l'associazione è in fase evolutiva, volta per lo più al reclutamento di nuovi elementi da collocare nella fascia bassa, così da ingrossare le fila e rendere più incisiva la forza del gruppo.

I romeni, nel territorio milanese, oltre che nella perpetrazione di numerosi reati contro il patrimonio, sono attivi anche nella tratta di giovani donne dell'est europeo da destinare allo sfruttamento della prostituzione; si dimostrano altresì abili nella consumazione di frodi informatiche (nel cui ambito si colgono segnali di attività anche sul conto di soggetti bulgari) e manifestano interessi anche nel settore illecito degli stupefacenti. Di un certo clamore, sul conto dei romeni, la spregiudicatezza nella perpetrazione di delitti contro la persona.

Sul territorio della provincia milanese, ed in modo particolare nel Capoluogo, si segnala inoltre, con una certa ricorrenza, l'operatività, nel settore dei reati contro il patrimonio, di piccoli gruppi multietnici composti da georgiani, moldavi e/o altri soggetti della medesima area geografica (o anche bulgari).

Per i magrebini, organizzati prevalentemente in gruppi multietnici di piccole dimensioni e privi di organizzazione verticistica, risulta consolidato il loro spessore nei traffici di sostanze stupefacenti (hashish, cocaina, eroina e talvolta marijuana), sovente importata dalla Spagna, dall'Olanda e dal Marocco (ove gli stessi vantano contatti ben radicati), ed alimentano il mercato dello spaccio lombardo ma anche di altre regioni limitrofe. La criminalità riconducibile ai soggetti nordafricani è completata da una certa operatività nel settore della contraffazione di marchi e nel contrabbando in genere, in cui vanno evidenziando convergenze d'interesse con i cinesi.

Anche la criminalità nigeriana manifesta episodi di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti (specie cocaina), nonché di clonazione ed indebito utilizzo di carte di credito, anche in concorso con altri elementi della medesima area geografica. Un certo interesse nel settore degli stupefacenti si va evidenziando anche sul conto di elementi originari del Gambia, della Guinea o del Senegal, che si occupano di attività di spaccio di droga (soprattutto cocaina), o si organizzano in sodalizi multietnici per la conduzione di ampi traffici. In riferimento alle manifestazioni delittuose ascrivibili a soggetti senegalesi, inoltre, vengono censiti diversi episodi di reati predatori.

Nell'area metropolitana, infine, continuano a registrarsi episodi di criminalità diffusa ad opera di singoli o di piccoli gruppi, che agiscono in piena autonomia. Si tratta di soggetti sia stranieri, ma anche italiani, che si attivano nella perpetrazione di reati contro il patrimonio, principalmente furti e rapine, ma anche truffe (in proposito appaiono ricorrenti, ad esempio, quelle più semplici perpetrate in danno di persone anziane).

In tale contesto va altresì fatto cenno all'esistenza di manifestazioni di devianza riferibili a soggetti nomadi, anch'essi numerosi in quest'area.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

4 gennaio 2012 - Milano - La Polizia di Stato ha tratto in arresto, nella flagranza di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, un cittadino albanese ed una donna ucraina, trovati in possesso di circa 1 kg di eroina e 14.250 euro in contanti.

17 gennaio 2012 - Milano - La Polizia di Stato ha proceduto al sequestro di circa 40 kg. di cocaina, trasportati a bordo di un volo della "TNT" proveniente dall'Ecuador, spedito dal locale Ministero degli Affari Esteri ed indirizzato all'Ufficio Commerciale presso il consolato dell'Ecuador a Milano.

24 gennaio 2012 - Milano - La Guardia di Finanza ha denunciato una cittadina di nazionalità cinese per i reati di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con marchi contraffatti e ricettazione, procedendo, nel contempo, al sequestro di oltre 500.000 giocattoli contraffatti e privi della marcatura "CE".

27 gennaio 2012 - Milano, Reggio Calabria - La Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento restrittivo, emesso dalla competente Autorità giudiziaria, nei confronti di 5 indagati, responsabili, a titolo diverso, di concorso esterno in associazione mafiosa, corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio aggravata. L'operazione segna l'epilogo di pregresse attività investigative, avviate nei confronti della cosca della 'Ndrangheta dei "Lampada", operante in Lombardia. Sono stati individuati ulteriori soggetti contigui all'organizzazione mafiosa in argomento, tra i quali: 3 sottufficiali della Guardia di Finanza in servizio a Milano, che avevano indebitamente percepito, negli anni 2008-2009, oltre 720.000 euro per omettere o preannunciare controlli di polizia presso società riconducibili al predetto clan o in esercizi commerciali nei quali erano installate slot machine; un imprenditore di Reggio Calabria ed il direttore di una struttura ricettizia del capoluogo lombardo, che avevano fornito informazioni sulle indagini e sugli accertamenti svolti dagli investigatori milanesi. Contestualmente sono state eseguite alcune perquisizioni e sequestrati diversi beni immobili, nonché acquisito, presso il Comune di Milano, materiale documentale concernente il rilascio di alcune autorizzazioni edilizie riferibili al menzionato gruppo criminale.

30 gennaio 2012 - Milano - La Polizia di Stato nell'ambito di una più articolata indagine ha tratto in arresto un cittadino marocchino perché trovato in possesso di kg. 2,3 di cocaina.

7 febbraio 2012 - Milano - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla competente Autorità Giudiziaria, nei confronti di 27 sudamericani (7 peruviani, 17 ecuadoriani, 2 salvadoregni, 1 argentino), fra cui 8 minorenni, responsabili, a vario titolo, di tentato omicidio, rapina aggravata e porto abusivo di arma. I giovani di origine latino-americana, al fine di esercitare una sorta di "controllo del territorio" nel quartiere milanese di Mecenate, si erano resi responsabili di 5 tentati omicidi e diverse rapine, consumati dal settembre al novembre dello scorso anno. L'operazione s'inquadra nelle iniziative avviate dagli inquirenti milanesi al fine di contrastare il fenomeno delle "guerre" tra bande giovanili, operanti in diverse aree di Milano, dedite ad attività delittuose di ogni genere.

10 febbraio 2012 - Milano - La Polizia di Stato ha sottoposto al fermo di indiziato di delitto 2 cittadini albanesi, responsabili di sfruttamento della prostituzione di almeno 4 giovani donne straniere. Una cittadina moldava, destinataria del medesimo provvedimento, si è resa irreperibile. Nell'ambito della medesima attività investigativa sono state eseguite 4 perquisizioni locali, nel corso delle quali sono state rintracciate diverse donne che hanno rilasciato rilevanti dichiarazioni circa il loro ingresso illegale in Italia ed il loro patito sfruttamento.

16 febbraio 2012 - Rho (MI), Verona, Parma - La Guardia di Finanza in collaborazione con la **Polizia tedesca** ha concluso l'operazione "Special Guest", un'indagine nei confronti di soggetti di

origine africana appartenenti a vari gruppi criminali operanti nell'hinterland milanese, nella provincia di Verona ed in quella di Parma. Le indagini hanno evidenziato che i vari sodalizi avevano comuni fornitori nigeriani operanti in Olanda, Spagna e Germania. La sostanza stupefacente veniva introdotta sul territorio nazionale a mezzo di corrieri ovolatori di origine africana ma anche rumeni e polacchi. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati circa 11 kg. di cocaina con l'arresto in flagranza di 19 corrieri. Al termine è stata data esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 11 soggetti di origine africana, sottoponendo a sequestro un immobile ed un'attività commerciale in provincia di Milano, denaro contante pari ad 87.000 euro e 3 c/c con un saldo attivo di circa 40.000 euro.

22 febbraio 2012 - Province di Napoli e Caserta, Milano - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Domitia Village", ha eseguito 13 arresti ed il sequestro di beni mobili, immobili, società e rapporti bancari per un importo complessivo di oltre 200.000.000 di euro. In particolare tali indagini hanno permesso di appurare il ruolo di un soggetto già condannato nel 2005 a 3 anni di reclusione, per associazione per delinquere di tipo camorristico, unitamente ad altri soggetti rientranti fra i vertici camorristici dell'agro aversano. L'uomo, grazie all'appoggio ricevuto dai reggenti del clan dei "Casalesi", condizionava gli amministratori e funzionari pubblici (nel Comune di Castel Volturno) e si avvaleva di imprenditori edili conniventi (tra cui uno contiguo ai clan "Nuvoletta" e "Polverino" operanti nel territorio di Marano di Napoli) nonché della disponibilità, oltre che patrimoniale e reddituale, di "fiancheggiatori" e "prestanome" per realizzare ingenti speculazioni edilizie.

23 febbraio 2012 - Milano e Pavia - La Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 2 indagati, per associazione di tipo mafioso. Tra gli arrestati figura un appartenente alla Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pavia. Le indagini - coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Milano - hanno permesso di svelare i rapporti illeciti tra alcuni esponenti della 'Ndrangheta ed il predetto, il quale avrebbe veicolato "messaggi" tra alcuni detenuti ristretti presso la Casa Circondariale di Pavia ed un soggetto calabrese tratto in arresto, individuato quale elemento a disposizione del "locale" di 'Ndrangheta operante a Legnano (MI).

24 febbraio 2012 - Milano - La Polizia di Stato ha tratto in arresto 2 italiani (un uomo ed una donna), trovati in possesso di kg. 155 di hashish.

27 febbraio 2012 - Roma, Milano e territorio nazionale ed estero - La Guardia di Finanza nell'ambito dell'operazione "Caesar", ha disarticolato un'organizzazione criminale albanese, con basi operative sul territorio nazionale (Roma e Milano), in Albania, Belgio e Olanda, dedita al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'attività investigativa ha consentito di sequestrare 3,5 kg. di cocaina e 2 pistole con relativo munizionamento, nonché trarre in arresto 2 responsabili. Al termine, nel mese di febbraio, è stata data esecuzione a 10 ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dall'Autorità Giudiziaria capitolina nei confronti di altrettanti membri dell'organizzazione.

1° marzo 2012 - Milano, Monza, Modena e Bologna - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Black Hawks", ha dato esecuzione a 23 ordinanze di custodia cautelare, 22 delle quali in carcere ed una agli arresti domiciliari. I 23 soggetti sono stati indagati, a vario titolo, per i seguenti reati, alcuni dei quali con l'aggravante del metodo mafioso: riciclaggio, impiego di denaro di provenienza illecita, usura, estorsione, truffa, corruzione, sostituzione di persona, trasferimento fraudolento di valori, associazione a delinquere, furto aggravato, ricettazione, evasione. In particolare, le indagini hanno evidenziato che alcuni dei soggetti indagati, oltre ad esercitare una sistematica e continuativa attività di usura ed estorsione, avrebbero riciclato ingenti quantità di denaro contante provento di altre attività criminali legate al traffico di sostanze stupefacenti ed al commercio di armi. Parallelamente, una seconda organizzazione criminale si sarebbe dedicata alla commissione di numerosi furti nelle ore notturne in danno di camion e capannoni industriali, rivendendo i beni rubati presso mercatini domenicali nella periferia nordoccidentale milanese.

Nell'ambito della stessa operazione sono stati contestualmente sottoposti a sequestro 9 immobili in provincia di Monza, Modena e Bologna, 7 automezzi, 3 società in provincia di Monza e Modena, 35 conti correnti, 3 polizze assicurative e 3 cassette di sicurezza, per un valore complessivo di oltre 5.000.000 di euro.

2 marzo 2013 - Milano, Ragusa - La Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 7 soggetti responsabili, a titolo diverso, di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati contro il patrimonio. L'operazione, che scaturisce da un'indagine avviata nei confronti del sodalizio di Cosa nostra dei "Dominante" di Vittoria (RG), ha consentito di accertare il coinvolgimento di un componente della citata consorteria criminale anche in una organizzazione delinquenziale, con base operativa in Brianza, dedicata alla commissione di ingenti furti in danno, prevalentemente, di esercizi commerciali dislocati sul territorio nazionale, mediante l'effrazione di sportelli bancomat o di casse continue.

6 marzo 2012 - Milano, Bergamo, Biella, Caserta, Cremona, Genova, Lecco, Massa Carrara, Monza, Novara, Roma, Savona e Vercelli - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione a 45 ordinanze di custodia cautelare in carcere, nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione illecita di esplosivo, armi da sparo comuni e da guerra, falsità materiale, furto e ricettazione. L'indagine, avviata nel febbraio 2007, ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, composto da appartenenti alla Sacra corona unita e da soggetti di etnia serbo-montenegrina, dedito all'importazione dal Sudamerica di ingenti quantitativi di cocaina, attraverso i Balcani, successivamente immessi in varie piazze di spaccio delle province interessate dall'operazione e di trarre già in arresto, complessivamente, 36 persone e di sequestrare, tra l'altro, 75 kg. di cocaina, 200 gr. di hashish, 1 revolver, nonché 11 autovetture e 2 motocicli.

6 marzo 2012 - Milano - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione a 6 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti - tra i quali figura un affiliato al clan camorristico "Gionta" di Torre Annunziata (NA), attivo per suo tramite anche in Lombardia - ritenuti responsabili, in concorso, dell'omicidio di un operaio, attinto mortalmente la sera del 10 gennaio 2012, nel centro di San Giuliano Milanese (MI), da alcuni colpi d'arma da fuoco. I provvedimenti scaturiscono dalle convergenti risultanze delle indagini condotte dal citato reparto e dalla Squadra Mobile di Como, in ordine ad un'associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti, le quali hanno permesso di accertare le responsabilità di uno degli indagati nel predetto omicidio, maturato al culmine di una lite per la mancata riscossione di un credito di 3.000 euro per l'acquisto di stupefacente.

7 marzo 2012 - Milano - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Yom Al Iqab", ha tratto in arresto un cittadino marocchino, destinatario di un carico di 22,2 kg. di eroina, importato da un sodalizio criminale operante in Olanda.

9 marzo 2012 - Campania, Puglia, Calabria, Lazio, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Marche e Molise - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Dummies", ha eseguito, un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal Tribunale di Padova nei confronti di 40 persone a vario titolo responsabili dei reati di associazione per delinquere finalizzata alla bancarotta fraudolenta, alla sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte nonché alla commissione di reati societari. L'attività investigativa ha permesso di ricostruire il metodo con il quale il sodalizio criminale, in associazione con altre persone riconducibili ai clan "Gionta" di Torre Annunziata (NA) e "La Torre" di Mondragone (CE), offriva, attraverso plurime condotte criminose, una sorta di "prestazione di servizio" a titolari ed amministratori di società in difficoltà finanziaria. Complessivamente sono stati accertati 18 episodi di bancarotta fraudolenta, con distrazioni

patrimoniali per oltre 9.000.000 di euro e 13 episodi di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte, per quasi 6.000.000 di euro, con il coinvolgimento di 146 persone.

27 marzo e 13 luglio 2012 - Milano, Paderno Dugnano (MI), Parabiago (MI) e Baranzate (MI) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Fishing Tales*" ed in seguito all'espletamento di attività di indagine volta alla confisca, ha sottoposto a confisca 4 immobili, per un valore di circa 1.250.000 euro, di proprietà o riconducibili ad un soggetto calabrese già condannato per associazione di tipo mafioso.

29 marzo 2012 - Milano - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 2 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti, uno dei quali già detenuto, ritenuti responsabili di favoreggiamento aggravato dalle finalità mafiose. In particolare, i prevenuti avrebbero acquisito informazioni e notizie riservate relative a un affiliato al *locale* 'ndranghetistico di Seregno (MI), detenuto per associazione di tipo mafioso ed omicidio. Nel medesimo contesto, gli operanti hanno eseguito 3 decreti di perquisizione emessi a carico di ulteriori indagati, rinvenendo documentazione utile per il prosieguo delle indagini.

24 aprile 2012 - Milano - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 11 soggetti (8 albanesi e 3 italiani), per detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

22 maggio 2012 - Bollate (MI), Follonica (GR), Torremaggiore (FG), S. Giorgio Jonico (TA) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Cime Bianche*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di un sodalizio criminale composto da 13 soggetti, di cui 12 albanesi ed un cittadino italiano, dedito ad un ingente traffico internazionale di sostanze stupefacenti provenienti dall'Olanda e dalla Francia. Le attività investigative sono state svolte in modo parallelo e coordinato sia in Francia che in Italia. Al termine delle indagini, nel corso delle quali sono stati sequestrati oltre 25,5 kg. di sostanze stupefacenti (cocaina, eroina e marijuana), 13 kg. di sostanza da taglio, 2 pistole e relativo munizionamento e 2 presse idrauliche, sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria 15 persone a vario titolo responsabili dei reati di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope e produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti. Oltre alle citate ordinanze sono stati emessi anche 4 Mandati di Arresto Europei.

23 maggio 2012 - Milano, Bergamo, Como, Lodi e Vigevano (PV) - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione a 16 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di armi. L'indagine, avviata nell'ottobre 2009 a seguito di una segnalazione anonima, ha consentito di: trarre già in arresto due persone, trovate in possesso, complessivamente, di 4,480 kg. di cocaina e 8,416 kg. di hashish, di rinvenire, in un sottoscala condominiale di San Donato Milanese (MI), un borsone contenente 1 pistola mitragliatrice "Skorpion", 1 bomba a mano, 4 pistole e varie munizioni di v.t.c. e di accertare che i prevenuti approvvigionavano la sostanza stupefacente anche tramite affiliati al clan "*Gionta*" di Torre Annunziata (NA).

23 maggio 2012 - Milano, Lecco, Bergamo, Alessandria, Siena e Arezzo - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 13 soggetti, responsabili, a titolo diverso, di associazione per delinquere, rapina aggravata, porto abusivo di armi, ricettazione e favoreggiamento. Nel segnalato contesto è stato eseguito un decreto di perquisizione emessi a carico di 34 soggetti, indagati in stato di libertà per i medesimi reati.

28 maggio 2012 - Milano, Padova, Torino e Vicenza - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione a 27 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti (25 dei quali destinatari di mandato di arresto europeo), ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti. L'indagine, avviata nel

2005, ha consentito di documentare l'operatività di un'articolazione della *cosca* dei "Bellocco" di Rosarno (RC), dedita al traffico di cocaina in Piemonte, di accertare il coinvolgimento della citata consorceria 'ndranghetista, unitamente ad alcuni affiliati alla *cosca* "Passalacqua" di Crotone, in un traffico di armi approvvigionate in Olanda e destinate alla predetta compagine rosarinese, nonché il ruolo di mediazione tra quest'ultima *cosca* e un gruppo bulgaro (con basi operative in Spagna e attivo a Milano) svolto da due narcotrafficienti veneti. E' stata comprovata l'operatività dei bulgari in un più ramificato network transnazionale dedito all'importazione, su scala mondiale, di ingenti quantitativi di cocaina acquistata da cartelli fornitori stanziati in Sudamerica ed introdotta in Europa, nonché di un ulteriore sodalizio italiano in contatto sia con la prefata struttura bulgara, sia con un'organizzazione ubicata in Croazia e attiva nell'approvvigionamento dall'America latina di ingenti quantità di cocaina, trasferita in quel Paese balcanico e in Italia a mezzo di imbarcazioni da diporto transoceaniche, predisposte con doppi fondi. Sono state sequestrate, in Portogallo, 6 tonnellate della menzionata sostanza, rinvenuta a bordo di alcuni natanti, e di trarre in arresto, tra gli altri, un collaboratore tecnico della P. d. S. trovato in possesso di 1,6 kg. di cocaina. A carico di ulteriori 3 indagati, individuati in Croazia e Georgia, è stata avanzata richiesta di arresto ai fini estradizionali.

4 giugno 2012 - Milano - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Lost III", ha dato esecuzione al sequestro preventivo di beni mobili ed immobili, quote societarie, conti correnti, titoli e buoni postali per un valore di circa 3.000.000 di euro, nei confronti di 6 soggetti, già rinviati a giudizio, appartenenti ad un sodalizio criminale transnazionale dedito al contrabbando di t.l.e. che, avvalendosi di contatti con i fornitori, attivi nel Mediterraneo e nel Medio ed Estremo Oriente (con basi negli Emirati Arabi e in Cina), avrebbe introdotto in Italia, Francia e Regno Unito circa 23 tonnellate di sigarette.

12/22 giugno 2012 e 17 ottobre 2012 - Milano - La Polizia di Stato nell'ambito di un'indagine su una banda sudamericana dedita a furti e rapine in danno di gioiellerie, ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto 2 cittadini italiani, ritenuti legati al predetto sodalizio, per il furto di un'ingente quantità di preziosi (per un valore di circa 2.000.000 di dollari statunitensi) consumato in danno di una società di Milano il 13 maggio 2012. I predetti, altresì, sono stati trovati in possesso di un considerevole quantitativo di gioielli, provento di una rapina impropria consumata il 12 giugno stesso presso una gioielleria di Pavia, reagenti chimici per l'oro e la somma contante di 30.000 euro. Successivamente ed a seguito di attività tecnico investigativa, è stato eseguito un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di un sodalizio composto da 7 cittadini di origine sudamericana, 3 della Costa Rica, 2 cubani, 1 colombiano ed 1 messicano, tutti irregolari, responsabili di 2 rapine aggravate a 2 gioiellerie di Valenza Po' (AL) e Pavia, a carico dei quali sono stati raccolti, altresì, anche gravi elementi di colpevolezza in ordine ad altre rapine a gioiellerie ed al sopra citato furto ad una società. Inoltre ulteriori attività di indagine hanno permesso di trarre in arresto in flagranza altri 6 sudamericani, per la rapina di un rotolo contenente 22 collane in oro del valore di circa 9.000 euro da una gioielleria sita in Legnano (MI).

14 giugno 2012 - Milano - La Polizia di Stato nell'ambito dell'operazione "Rising Sun", ha tratto in arresto un pregiudicato trovato in possesso di kg. 8 di cocaina. Il soggetto è facente parte del sodalizio criminale composto principalmente da cittadini brasiliani aveva da poco importato lo stupefacente dalla Spagna.

20 giugno 2012 - Bergamo, Mantova, Milano, Brescia e Pavia - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 20 soggetti, di cui 14 resisi irreperibili, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed allo sfruttamento della prostituzione. Nel corso dell'attività investigativa, avviata nel 2010 e supportata da servizi di natura tecnica, sono stati individuati due distinti gruppi criminali, composti da cittadini cinesi, dediti allo sfruttamento sessuale di connazionali, costrette a prostituirsi in appartamenti affittati dall'organizzazione in diverse città del

nord Italia. In particolare, la complessa indagine ha consentito di accertare che i destinatari delle misure restrittive esercitavano un controllo diretto sulle prostitute, fornendo loro assistenza e protezione, provvedendo, altresì, a ritirare i proventi delle prestazioni sessuali direttamente sui luoghi ove veniva svolta l'attività di meretricio. Le investigazioni hanno consentito di acquisire elementi di colpevolezza anche in relazione al favoreggiamento della permanenza illegale sul territorio italiano delle cittadine cinesi. Nel medesimo contesto operativo, sono state eseguite numerose perquisizioni locali anche nei confronti di altre persone risultate in collegamento con la consorteria criminale indagata.

21 giugno 2012 - Prato, Milano, Viterbo e Roma - La Guardia di Finanza, al termine dell'operazione "Skull" per il contrasto della commercializzazione di articoli di bigiotteria di provenienza cinese tossici per la salute, ha sequestrato, presso alcuni esercizi commerciali di Prato e presso altre società fornitrici e importatrici, con sede in Milano, Roma e Viterbo, oltre 130.000 pezzi e di denunciare 12 cittadini cinesi per frode in commercio, adulterazione di altre cose in danno della salute pubblica e violazione al codice del consumo.

5 luglio 2012 - Milano, Olbia e Loiri Porto San Paolo (OT) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Giuggiulena", ha sottoposto a sequestro beni mobili ed immobili, per un valore di oltre 5.000.000 di euro, nei confronti di due soggetti, già condannati per associazione di tipo mafioso, di origini siciliane e residenti nel comune di Brugherio (MB).

18 luglio 2012 - Milano, Cinisello Balsamo (MI), Bergamo, Rivoli (TO) e Padova - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione convenzionalmente denominata "Brenta 2011", ha disarticolato un'organizzazione criminale marocchina, operante nel nord Italia, principalmente in Lombardia e Veneto, dedita al traffico di sostanze stupefacenti. L'attività investigativa ha consentito di sequestrare oltre 2 quintali di hashish, 215 grammi di cocaina, oltre 100.000 euro in contanti e di trarre in arresto, in flagranza di reato, 7 soggetti, di cui 6 di nazionalità marocchina ed uno di nazionalità italiana. Al termine dell'indagine, nel mese di luglio, l'Autorità Giudiziaria di Padova ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di ulteriori 2 cittadini marocchini, membri dell'organizzazione. Tale ordinanza è stata eseguita nei confronti solo di uno dei soggetti destinatari, in quanto l'altro si è reso latitante.

2 agosto 2012 - Reggio Calabria, Milano, Roma, Pescara, Bari e Napoli - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Sistema" ed "Assenzio", in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e la D.I.A., ha dato esecuzione a due ordinanze di applicazione di misure cautelari che hanno permesso l'arresto di 10 soggetti contigui alla cosca "Tegano" di Reggio Calabria ed il contestuale sequestro preventivo di beni mobili ed immobili del valore di oltre 124.000.000 di euro riconducibili ad uno di loro.

11 settembre 2012 - Milano e Reggio Calabria - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 37 ordinanze di custodia cautelare in carcere a carico di altrettante persone, ritenute responsabili di associazione di tipo mafioso, estorsione, danneggiamento aggravato, porto e detenzione illegale di armi, traffico di sostanze stupefacenti ed altro. L'indagine ha consentito di delineare gli assetti e le dinamiche interne alle articolazioni 'ndranghetiste di Seregno e Giussano (MB), di documentare gli interessi illeciti nei settori del narcotraffico e dell'usura e le specifiche responsabilità in ordine a numerosi episodi estorsivi, nonché di confermare l'esistenza di una solida connessione tra le cosche calabresi e le propaggini dislocate nel territorio nazionale.

13 settembre 2012 - Milano - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dall'Autorità giudiziaria, nei confronti di 5 cittadini peruviani di cui 2 ancora da ricercare, in quanto ritenuti responsabili in concorso tra loro di furto aggravato e ricettazione.

25 settembre 2012 - Milano, Brescia, Catania, Cosenza, Genova, Pavia, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino e Treviso - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP presso il Tribunale di Milano, nei confronti di 40 soggetti

italiani e sudamericani (di cui 13 resisi irreperibili), responsabili di associazione finalizzata al traffico di cocaina e detenzione illecita di armi. Contestualmente sono stati sottoposti a sequestro preventivo 6 immobili nella disponibilità degli indagati.

10 ottobre 2012 - Province di Milano, Roma, Torino, Varese, Pavia, Cremona, Cosenza, Reggio Calabria, Brescia, Como e Salerno - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 20 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, scambio elettorale politico-mafioso, corruzione aggravata, riciclaggio ed altro. L'indagine ha consentito, tra l'altro, di documentare l'esistenza, in Milano e nelle province limitrofe, di ramificazioni delle cosche della 'ndrangheta "Morabito-Palamara-Bruzzaniti" di Africo Nuovo (RC), "Di Grillo-Mancuso" di Limbadi (VV) e "Barbaro-Papalia" di Platì (RC), nonché di acquisire elementi in ordine alle modalità di infiltrazione della 'ndrangheta nei settori economico-imprenditoriale e politico-istituzionale lombardi, concretizzatesi nel condizionamento dei flussi elettorali in occasione delle consultazioni regionali del 2010 e comunali di Milano e Rho (MI) del 2011, allo scopo di ottenere, in cambio, cospicue somme di denaro, favori e appalti da parte dei candidati sostenuti dal sodalizio indagato.

18 ottobre 2012 - Province di Milano, Reggio Calabria, Bergamo, Como, Varese, Novara, Potenza, Brindisi, Padova - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 52 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti aggravata dalle finalità mafiose e dalla transnazionalità. L'indagine, scaturita a seguito dell'omicidio di Natale Rappocciolo, rinvenuto carbonizzato il 27 giugno 2009 nelle campagne dell'*hinterland* milanese, ha consentito, tra l'altro, di documentare: la costituzione di un vero e proprio cartello fra le componenti milanesi appartenenti a diverse cosche calabresi, la struttura transnazionale dell'associazione, la quale, utilizzando le normali rotte commerciali, importava droga dalla Colombia e dall'Ecuador introducendola in Europa attraverso i porti di Anversa e Amburgo, il rilievo assunto dalle cosche della 'Ndrangheta ionico-reggina nel panorama del narcotraffico nazionale ed internazionale e l'attualità dei rapporti funzionali al narcotraffico tra esponenti di spicco delle cosche delle 'Ndrangheta e qualificate proiezioni della Cosa nostra siciliana in Lombardia.

1° novembre 2012 - Milano - La Polizia di Stato nell'ambito dell'operazione "*Cartoon*", ha tratto in arresto un cittadino albanese trovato in possesso di kg. 7,558 di cocaina nascosta all'interno della propria autovettura e ricevuta da un autotrasportatore albanese proveniente dalla Spagna.

22 novembre 2012 - Milano e Reggio Calabria - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Anni '50*", ha eseguito 2 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti responsabili di estorsione aggravata dal metodo mafioso. I due avrebbero intimidito un imprenditore milanese che vantava un credito di 55.000 euro, maturato a seguito di lavori di ristrutturazione da lui eseguiti nei locali di un ristorante e nella cui compagine societaria erano subentrati soggetti precedentemente tratti in arresto dal Corpo nell'ambito dell'operazione "*Redux-Caposaldo*", nell'ambito della quale emerse l'appartenenza degli stessi alla cosca "Flachi", in organico alla 'Ndrangheta calabrese. Contestualmente all'esecuzione delle citate ordinanze, sono state effettuate 7 perquisizioni tra Milano e provincia, a seguito delle quali è stato tratto in arresto, d'iniziativa, un terzo soggetto trovato in possesso di gr. 100 di cocaina.

23 novembre 2012 - Milano, Cernusco sul Naviglio (MI), Cormano (MI), Monza (MB), Monzambano (MN), Torre de' Busi (LC), Rende (CS), Potenza, Lanciano (CH), Catania - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Last Call*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 14 soggetti. Le investigazioni, svolte hanno consentito di denunciare l'intento criminoso di un nutrito numero di soggetti, vicini o appartenenti alla cosca "Bellocco" di Rosarno (RC) che, in concorso tra loro, con più azioni esecutive di un

medesimo disegno criminoso, attribuivano la disponibilità di diverse società operanti nel settore di call-center ed in quello delle "sale giochi con apparecchi automatici", al sodalizio mafioso facente capo alla citata famiglia di 'Ndrangheta.

24 novembre 2012 - Reggio Calabria, Milano, Bergamo, Mantova, Reggio Emilia - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Blue Call*", unitamente all'**Arma dei Carabinieri**, ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 23 soggetti responsabili di associazione di tipo mafioso, estorsione, riciclaggio, intestazione fittizia di beni ed altri gravi reati. L'operazione, coordinata dalle Procure Distrettuali Antimafia di Reggio Calabria e Milano, segna l'epilogo di un'articolata attività di indagine che ha consentito di evidenziare l'attuale strategia criminale della cosca "Bellocco" di Rosarno (RC), documentandone le proiezioni criminali in Lombardia, Emilia Romagna e, soprattutto, in territorio svizzero, ove specifici approfondimenti - svolti da un gruppo d'indagine comune coordinato dalla D.D.A. di Reggio Calabria e dall'omologo ufficio federale della Procura di Lugano - hanno evidenziato investimenti finanziari della predetta cosca nel Canton Ticino. Tra i destinatari della misura restrittiva figurano Bellocco Umberto (cl. 1983) e Bellocco Francesco (cl. 1989), elementi di vertice dell'omonimo sodalizio, nonché figli degli storici boss detenuti Giuseppe e Carmelo, oltre ad un uomo di fiducia della cosca "Bellocco" e referente per la gestione degli affari del sodalizio nel nord Italia ed in territorio svizzero, al quale assicurava il controllo di alcune società attive nel settore delle forniture di servizi telefonici. Nel corso dell'operazione è stata data esecuzione anche ad un provvedimento di sequestro nei confronti di una impresa di produzione di materiale inerti e di un'attività di ristorazione, riconducibili a soggetti vicini al sodalizio in argomento.

27 novembre 2012 - Province di Milano, Bergamo, Brescia, Cremona, Pavia e Reggio Calabria - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 50 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, detenzione illegale di armi comuni e da guerra, ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro di provenienza illecita. L'indagine ha permesso di disarticolare un sodalizio criminale dedito all'approvvigionamento - in Colombia - di sostanza stupefacente, immessa nel mercato italiano tramite corrieri.

28 novembre 2012 - Milano - La Polizia di Stato ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto un cittadino cinese, mentre un altro si è reso irreperibile, responsabili di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'arrestato gestiva, tra la Lombardia e il Piemonte, 4 case di prostituzione dove esercitavano il meretricio cittadine cinesi clandestine nel territorio nazionale. Contestualmente è stata posta in stato di fermo d'iniziativa una cittadina cinese, responsabile degli stessi reati.

5 dicembre 2012 - Sesto San Giovanni (MI) - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Champions 2011*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 14 soggetti per traffico di sostanze stupefacenti.

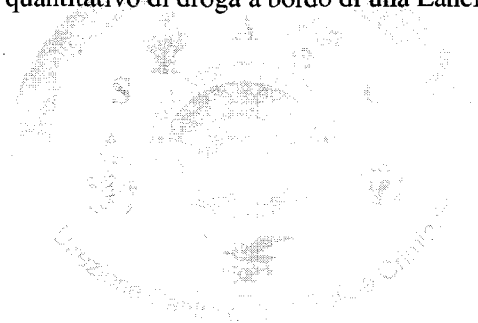
13 dicembre 2012 - Provincia di Milano - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 10 fermi di indiziato di delitto nei confronti di altrettanti soggetti, prevalentemente albanesi, indagati per associazione per delinquere finalizzata ai furti e alla ricettazione. L'indagine ha consentito di accertare l'esistenza di un gruppo criminale con basi operative in Corsica e dedito ai furti in abitazione e di autovetture nel nord Italia.

14 dicembre 2012 - Province di Milano, Como, Varese, Bologna e Treviso - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 14 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla ricettazione, al riciclaggio e a reati contro la fede pubblica. L'indagine ha consentito di individuare un gruppo criminale - capeggiato da tre libanesi domiciliati in Monza e Berlino e costituito da ulteriori sodali italiani e dell'Est Europa - dedito all'acquisizione fraudolenta, mediante assegni circolari

falsificati, di autovetture di grossa cilindrata nel Nord Italia ed al successivo trasferimento dei veicoli in Germania, dove, previa reimmatricolazione con documentazione contraffatta, venivano commercializzati. E' stato inoltre accertato un traffico di cocaina tra l'Italia ed il Venezuela, posto in essere da alcuni indagati ricorrendo a corrieri egiziani. Sono state tratte già in arresto 11 persone, per truffa, ricettazione, contraffazione di sigilli e traffico di sostanze stupefacenti, nonché di sequestrare 500 gr. di cocaina e 21 veicoli deferendo complessivamente 37 soggetti.

19 dicembre 2012 - Milano - La Polizia di Stato ha eseguito il fermo di indiziato di delitto nei confronti di 11 sudamericani, tutti irregolari sul territorio nazionale, per rapina aggravata, porto ingiustificato di armi od oggetti atti ad offendere, lesioni personali aggravate, ricettazione e danneggiamento, in relazione alla rapina in gioielleria commessa a Milano il 17 novembre 2012. Nell'occasione 7 sudamericani, di cui 5 travisati con cappucci e passamontagna, armati di mazze, spranghe di ferro ed un'ascia, avevano infranto la porta d'ingresso e gli espositori interni contenenti gli oggetti preziosi e versato la refurtiva in alcuni sacchetti di plastica; quindi, dopo che il titolare, aveva esploso 3 colpi dell'arma da fuoco legalmente detenuta, erano fuggiti precipitosamente, abbandonando sul posto la maggior parte degli oggetti preziosi, nonché alcuni attrezzi utilizzati per sfondare le vetrine e, poco distante, l'autovettura, posteggiata in prossimità della gioielleria, guidata da un altro complice in attesa insieme ad altri 3 che fungevano da "palo".

21 dicembre 2012 - Legnano (MI) - La Polizia di Stato ha arrestato 2 albanesi pregiudicati, trovati in possesso di circa 428 gr. di cocaina. I predetti, monitorati da tempo in quanto acquirenti del gruppo criminale facente capo alla famiglia albanese "Berati", sono stati fermati mentre trasportavano il menzionato quantitativo di droga a bordo di una Lancia Y.



PROVINCIA DI BERGAMO

La provincia di Bergamo, per la sua peculiare collocazione geografica, per la fruibilità di grandi vie di comunicazione (aeree, ferroviarie ed autostradali), la vicinanza con la provincia di Milano ed un tessuto industriale molto solido, unite alla realizzazione di importanti infrastrutture pubbliche, ha attirato i tentativi della criminalità organizzata di infiltrazione nel tessuto socio-economico mediante operazioni di riciclaggio e reimpiego di capitali illeciti frutto di attività criminose.

Specie nel territorio della "bassa bergamasca" e nelle zone vicine alla provincia di Brescia ed al lago d'Iseo, sono presenti soggetti calabresi, campani e siciliani, collegati a vario titolo con ambienti contigui ad organizzazioni criminali operanti nelle regioni di provenienza; essi rappresentano i terminali su questo territorio di attività illecite quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, le ricettazioni, lo smaltimento abusivo dei rifiuti, il riciclaggio, lo smercio di merce contraffatta e altri reati.

In particolare, riguardo alla 'Ndrangheta, permane la presenza di soggetti legati alle famiglie "Piromalli-Molè" di Gioia Tauro (RC) e "Bellocco" di Rosarno (RC), coinvolti in plurime attività illecite connesse principalmente con il narcotraffico, il riciclaggio di proventi illeciti (attraverso l'acquisto o la creazione di attività commerciali o imprenditoriali) ed attività usuraie ed estorsive.

Anche Cosa nostra siciliana ha mostrato una certa propensione ad insinuarsi nel tessuto economico legale della provincia attraverso l'operatività di consorterie attive soprattutto nell'ambito del settore edilizio; la provincia offre una molteplicità dei contesti economici aggredibili e la presenza di figure criminali specializzate ed eterogenee, in grado di veicolare le compagini criminali nell'economia legale.

Relativamente alla criminalità campana, è emerso il coinvolgimento di affiliati del clan "Gionta" di Torre Annunziata (NA), tramite soggetti del luogo, nell'approvvigionamento di sostanze stupefacenti.

La prossimità di Milano e la fruibilità dell'aeroporto di Orio al Serio (BG), rendono la provincia sensibilmente esposta al traffico di sostanze stupefacenti. Nel 2012 sono stati sequestrati complessivamente 571,70 kg. di sostanze stupefacenti, 9 dosi e 318 piante di cannabis. In particolare, sono stati sottoposti a sequestro 1,08 kg. di eroina, 23,35 kg. di cocaina, 285,12 kg. di hashish, 258,84 kg. di marijuana, 6 dosi di droghe sintetiche, kg. 3,31 e 3 dosi di altre droghe. Nello stesso anno le persone denunciate all'Autorità Giudiziaria, in relazione a tali delitti, sono state 452 (tutte per traffico di sostanze stupefacenti) di cui 287 stranieri³.

Nel 2012, relativamente ai reati contro il patrimonio, risultano in aumento le rapine (maggiormente in pubblica via e in abitazione) ed i furti (in tale ambito prevalgono quelli in abitazione e con strappo).

La criminalità di matrice straniera fa rilevare una non trascurabile attività da parte di gruppi (generalmente maghrebini, asiatici, albanesi, dell'est europeo e sudamericani) dediti soprattutto al traffico di sostanze stupefacenti, alla commissione di reati predatori, allo sfruttamento della prostituzione ed all'immigrazione clandestina.

In tale ambito, i marocchini (e più in generale i nordafricani) prediligono il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti; sono dediti, inoltre, alla commissione di reati contro il patrimonio o la persona.

³ Dati DCSA per l'anno 2012

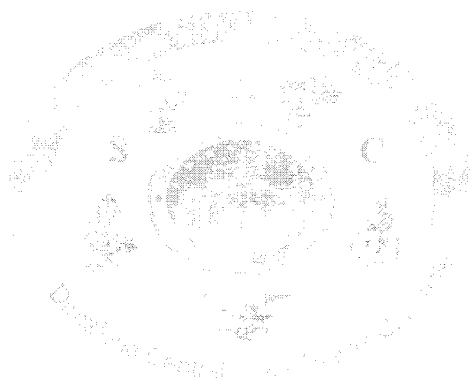
Gli albanesi, risultano particolarmente attivi nel traffico e nello spaccio di sostanze stupefacenti e ad attività predatorie.

I romeni, oltre che nei reati contro il patrimonio, si adoperano anche nel favoreggiamento e nello sfruttamento della prostituzione, a volte perpetrato sequestrando le vittime e sottoponendole ad un regime di schiavitù costringendole successivamente a prostituirsi.

I cinesi sono dediti al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina finalizzata allo sfruttamento della manodopera e della prostituzione di connazionali (in appartamenti affittati dall'organizzazione o mediante false assunzioni in centri di benessere).

I nigeriani ed i senegalesi manifestano interesse per il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e lo sfruttamento della prostituzione oltre che per la commercializzazione di merce e di supporti informatici contraffatti; inoltre, da numerose attività di polizia emerge il coinvolgimento di nigeriani nel traffico internazionale di sostanze stupefacenti in qualità di corrieri ovulatori.

Attività investigative sviluppate sul fronte dei reati fiscali hanno fatto emergere in quest'area episodi di bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale perpetrati attraverso società operanti nel settore dell'edilizia residenziale.



PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

30 marzo 2012 - Bergamo - La Polizia di Stato a seguito di una segnalazione della vittima alla Questura di Enna, pervenuta tramite un *social network*, ha sottoposto a fermo di indiziato due rumeni, mentre altri 2 soggetti si sono resi irreperibili. Sono ritenuti responsabili di sequestro di persona e sfruttamento della prostituzione in danno di una giovane connazionale. Altre 2 cittadine rumene sono state deferite in stato di libertà per gli stessi reati.

17 aprile 2012 - provincia di Bergamo, Peschiera Borromeo (MI), Trezzo sull'Adda (MI) e Bellusco (MB) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Forum 2011*", ha portato a termine un'operazione antidroga, sequestrando 466 kg. di hashish, oltre 2 kg. di cocaina ed arrestando i 5 responsabili. Gli investigatori, dopo lunghi appostamenti e pedinamenti, hanno scoperto che all'interno di un fabbricato industriale di Bellusco (MB) sarebbe avvenuta la compravendita di un ingente quantitativo di stupefacente tra un soggetto spagnolo ed un gruppo di maghrebini. E' stato possibile rinvenire e sequestrare in prima battuta 251 kg. di hashish, occultati all'interno di un autoarticolato proveniente dalla Spagna e di trarre in arresto i tre responsabili (uno spagnolo, un rumeno ed un marocchino). Nel corso dell'operazione è stato intercettato dai finanzieri un veicolo con a bordo altri due malviventi quali "addetti" alla bonifica del territorio, allo scopo di eludere eventuali interventi di polizia. Nel corso del controllo del veicolo sono stati recuperati numerosi mazzi di chiavi che hanno permesso di controllare diversi appartamenti e locali box, dislocati nella provincia di Milano, all'interno dei quali sono stati rinvenuti ulteriori 215 kg. di hashish, 2,120 kg. di cocaina e 40.950 euro in contanti. Complessivamente il servizio ha consentito l'arresto di 5 soggetti ed il sequestro di 466 kg. di hashish, 2,120 kg. di cocaina, 40.950 euro in contanti, 2 furgoni, 2 autovetture, 21 telefoni e 3 bilancini di precisione.

23 maggio 2012 - Bergamo, Como, Lodi, Milano e Vigevano (PV) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 16 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di armi. L'indagine, avviata nell'ottobre 2009 a seguito di una segnalazione anonima, ha consentito di trarre già in arresto 2 persone trovate in possesso, complessivamente, di kg. 4,480 di cocaina e kg. 8,416 di hashish, di rinvenire, in un sottoscala condominiale di San Donato Milanese (MI), un borsone contenente una pistola mitragliatrice "Skorpion", una bomba a mano, 4 pistole e varie munizioni e di accertare che i prevenuti approvvigionavano la sostanza stupefacente tramite affiliati al clan "GIONTA" di Torre Annunziata (NA) e 2 personaggi del luogo.

6 giugno 2012 - Bergamo - La Polizia di Stato ha deferito, in stato di libertà, 2 cittadini cinesi, responsabili di favoreggiamento della prostituzione in danno di connazionali. Gli indagati, titolari di un centro benessere ubicato in Bergamo, denominato "Shanghai", favorivano il meretricio di giovani donne cinesi all'interno del predetto centro.

6 giugno 2012 - Cuneo, Treviglio (BG) - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Dragone*" ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 cittadini cinesi, accusati di aver sfruttato e favorito l'attività di meretricio di sei loro connazionali. L'attività veniva esercitata in due appartamenti, uno a Cuneo e l'altro a Treviglio (BG).

11 giugno 2012 - Bergamo - La Polizia di Stato ha indagato, in stato di libertà, 2 cittadini romeni, entrambi in Italia senza fissa dimora ed irreperibili, in relazione ai reati di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, sequestro di persona, riduzione in schiavitù in danno di una giovanissima connazionale, costretta a prostituirsi in un appartamento.

12 giugno 2012 - Bergamo - La Polizia di Stato ha indagato in stato di libertà un cittadino cinese ed un'altra persona, rispettivamente titolare e direttrice tecnica del Centro Massaggi "Centro

Vittoria”, gravemente indiziati per il reato di favoreggiamento della prostituzione in danno di cittadine cinesi assunte in qualità di massaggiatrici.

15 giugno 2012 - Bergamo - La Polizia di Stato ha indagato, in stato di libertà un cittadino cinese ed un'altra persona, rispettivamente titolare e direttrice tecnica del centro massaggi “Centro Benessere Fantoni”, ritenuti responsabili di favoreggiamento della prostituzione in danno di cittadine cinesi assunte in qualità di massaggiatrici.

20 giugno 2012 - Bergamo, Mantova, Milano, Brescia E Pavia - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 20 soggetti, di cui 14 resisi irreperibili, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed allo sfruttamento della prostituzione. Nel corso dell'attività investigativa, avviata nel 2010 e supportata da servizi di natura tecnica, sono stati individuati due distinti gruppi criminali, composti da cittadini cinesi, dediti allo sfruttamento sessuale di connazionali, costrette a prostituirsi in appartamenti affittati dall'organizzazione in diverse città del nord Italia. In particolare, l'indagine ha consentito di accertare che i destinatari delle misure restrittive esercitavano un controllo diretto sulle prostitute, fornendo loro assistenza e protezione, provvedendo, altresì, a ritirare i proventi delle prestazioni sessuali direttamente sui luoghi ove veniva svolta l'attività di meretricio. Le investigazioni hanno consentito di acquisire elementi di colpevolezza anche in relazione al favoreggiamento della permanenza illegale sul territorio italiano delle cittadine cinesi. Nel medesimo contesto operativo, sono state eseguite numerose perquisizioni locali anche nei confronti di altre persone risultate in collegamento con la consorteria criminale indagata.

3 agosto 2012 - Bergamo - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione “*Cartoon*”, ha tratto in arresto un soggetto italiano, trovato in possesso di kg. 182 di marijuana nascosti all'interno della propria autovettura e ritenuto “corriere” per conto di un gruppo criminale facente capo ad un cittadino albanese.

15 settembre 2012 - Orio al Serio (BG) - La Guardia di Finanza con il supporto di personale della **Polizia di Stato**, ha sequestrato circa 64 kg. di marijuana occultati a bordo di un autoarticolato proveniente dalla Grecia, traendo in arresto il conducente di nazionalità ellenica.

19 settembre 2012 - Bergamo - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 23 soggetti (di cui 15 in carcere, 4 agli arresti domiciliari, 2 obblighi di dimora e 2 obblighi di presentazione alla P.G.), facenti parte di un sodalizio criminale di nazionalità tunisina dedito allo spaccio di eroina e cocaina nelle zone centrali del capoluogo.

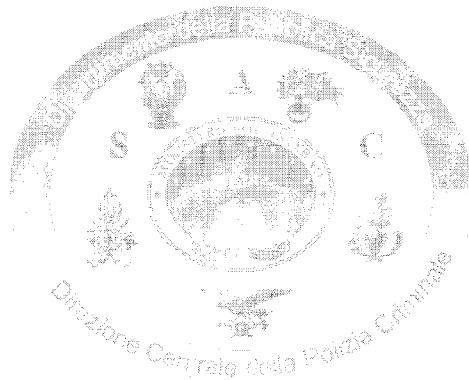
10 ottobre 2012 - Province di Bergamo e Cuneo - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 12 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti, 10 dei quali di nazionalità albanese, ritenuti responsabili di furto aggravato. L'indagine ha consentito di documentare le responsabilità degli indagati in ordine a circa 50 episodi di furto commessi ai danni di esercizi pubblici e di abitazioni.

19 novembre 2012 - Bergamo - La Polizia di Stato, nell'ambito di attività d'indagine circa una spedizione aerea di due pacchi contenenti 10 kg. di sostanza allucinogena denominata *Daime*, provenienti da Lipsia (D), a seguito di consegna controllata al destinatario, ha tratto in arresto per il reato di traffico internazionale di stupefacenti un cittadino italiano. Nel corso della perquisizione domiciliare avvenuta presso un locale adibito a cerimonie religiose con culto amazzonico, il personale rinveniva ulteriori 10 kg. della stessa sostanza suddivisa in numerose bottiglie di vetro e plastica.

20 novembre 2012 - Territorio della provincia di Bergamo e Milano - La Guardia di Finanza a conclusione dell'operazione “*Torri di Marmo*”, ha eseguito 4 ordinanze di custodia cautelare (2 in carcere e 2 ai domiciliari) nei confronti di 3 italiani ed una cittadina russa per i reati di

bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale perpetrati attraverso società operanti nel settore dell'edilizia residenziale. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Bergamo, che avevano già portato nel giugno del 2011 al sequestro di beni immobili del valore di circa 4.000.000 di euro per i reati di associazione a delinquere finalizzata alla frode fiscale, al riciclaggio ed alla sostituzione di persona, hanno consentito di scoprire condotte criminose finalizzate a sottrarre beni delle società a creditori ed all'Erario, trasferendo dalle società già sottoposte a sequestro ad altra intestata ad un prestanome, ma di fatto gestita dagli stessi indagati, tutti i contratti d'appalto aggiudicati.

18 dicembre 2012 - Bergamo - La Polizia di Stato ha eseguito una ordinanza di custodia cautelare nei confronti 6 soggetti (di cui 4 agli arresti domiciliari e 2 divieti di dimora), membri di un sodalizio criminale composto da giovani bergamaschi, alcuni dei quali minorenni, che spacciavano hashish e marijuana nel centro cittadino.



PROVINCIA DI BRESCIA

La provincia di Brescia, per la sua collocazione geografica (vicinanza al territorio milanese e presenza di importanti vie di comunicazione), per il suo dinamismo imprenditoriale e per la significativa rilevanza economica è esposta ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, specie nel settore delle grandi commesse pubbliche.

Al fattore economico, indice di ricchezza diffusa, che trova riscontro anche in un'elevata presenza di attività nel settore turistico-ricettivo-alberghiero, edile, immobiliare, dei beni voluttuari e dell'intrattenimento, si aggiunge, quale ulteriore stimolo di penetrazione per la criminalità organizzata, la vicinanza con note località turistiche e di conseguenza la più ampia possibilità di riciclare i proventi da attività illecite. Per tali ragioni il territorio bresciano costituisce un bacino ideale per la commissione di delitti di carattere tributario o attività di reimpiego e di riciclaggio, spesso, portate a compimento, con sempre più rilevanti modalità esecutive.

Si registra la presenza di soggetti riconducibili alla 'Ndrangheta calabrese, a Cosa nostra ed alla Camorra interessati a riciclare proventi illeciti nei settori di maggiore rilevanza economica, soprattutto in quello edilizio e turistico-alberghiero ed all'aggiudicazione di appalti pubblici.

A causa della perdurante crisi finanziaria si sono manifestati casi di difficoltà di imprenditori locali nell'affrontare la mancanza di liquidità del mercato ed in tale contesto le compagini criminali, forti delle disponibilità finanziarie accumulate, hanno individuato nuovi settori in cui insediarsi concedendo prestiti da cui, spesso, sono derivati casi di usura e di estorsioni attraverso l'uso della forza e dell'intimidazione nei confronti degli imprenditori vittime, fino al trasferimento stesso dei beni o servizi.

E' già nota, nello specifico, la presenza di soggetti legati alle famiglie "Bellocco" di Rosarno (RC), attivi nel narcotraffico, nelle estorsioni, nel riciclaggio, nella bancarotta fraudolenta di imprese attive nel settore edile e nel controllo di tutte le attività commerciali e imprenditoriali, dei "Condello" dediti al traffico di stupefacenti ed armi, controllo degli appalti e racket delle estorsioni, dei "Piromalli-Molè" di Gioia Tauro (RC), insediati nella zona del lago di Garda Bresciano e dei "Mazzafarro" con ramificazioni nel territorio del comune di Lumezzane.

Nel territorio della provincia bresciana, si continua a registrare anche la presenza di organizzazioni di stampo camorristico, specie del clan "Moccia" che può contare in località limitrofe al Lago di Garda dell'appoggio delle famiglie "Grano" e "Laezza" impegnate principalmente nell'illecita acquisizione di attività commerciali.

In passato è stata rilevata anche l'operatività di proiezioni di cosa nostra, attiva nell'infiltrazione del settore edile, nonché la presenza di elementi di origine siciliana non direttamente riconducibili a sodalizi di tipo mafioso, dediti ad attività estorsive.

Le criminalità di matrice straniera (africana, dell'est Europa, dell'area balcanica, del Sudamerica e cinesi), risulta attiva in molteplici attività delittuose: molto numerosi sono gli immigrati e cospicua è la rilevazione dei reati predatori da parte dei gruppi stranieri. Le attività criminali sono spesso legate al fenomeno del favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e del conseguente impiego degli immigrati sia come manodopera in nero negli opifici sia come manovalanza criminale nei settori dello sfruttamento della prostituzione e dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nel 2012, le segnalazioni riferite a cittadini stranieri sono state 9.197 ed hanno inciso per il 41,82% sul totale delle segnalazioni riferite alle persone denunciate e/o arrestate.

I sodalizi delinquenziali di etnia albanese sono attivi nei traffici di stupefacenti, supportati dalla disponibilità di armi, nello sfruttamento della prostituzione, e nei delitti contro il patrimonio; si confermano capaci di strutturare anche joint venture con gruppi criminali di altre nazionalità, dai